



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

IGIT UFFICIO I

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Viste le linee guida n. 4 emesse dall'ANAC in attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", con particolare riferimento al contenuto minimo della determina a contrarre;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. b), del sopra menzionato d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che prevede, per gli affidamenti di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiori alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi, il ricorso alla procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti ex art. 36 comma 1 del suddetto decreto;

Visto l'art. 36, comma 6 d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo cui, per lo svolgimento delle procedure del presente articolo, la stazione appaltante può ricorrere al mercato elettronico, che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e garantisce la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 2019" e successivi decreti attuativi;

Considerato che, per la suddetta emergenza, è necessario acquisire, in tempi ristretti, uno strumento software di supporto per la connessione remota di n. 250 postazioni di lavoro dislocate presso diverse sedi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di implementare la modalità di prestazione lavorativa in smart working;

Considerato che l'IGIT ha identificato nel prodotto "Team Viewer Tensor Pro", integrato con elevati standard di sicurezza, la licenza d'uso che consente lo svolgimento delle attività lavorative in modalità remota in modo efficiente ed efficace;

Tenuto conto che, allo stato non risulta attiva alcuna Convenzione CONSIP che offra le licenze in questione, si ricorrere, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla formulazione di una Richiesta di Offerta, da pubblicare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con invito rivolto a cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato nel rispetto del principio di rotazione degli inviti;

Valutato di procedere all'aggiudicazione della gara sopra citata sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto la fornitura in questione ha caratteristiche definite dal mercato;

Tenuto conto che l'importo complessivamente stimato dell'acquisizione a noleggio è presumibilmente pari a euro 125.000,00 oltre IVA;

Accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa 2696, p.g. 2, del bilancio di previsione per l'esercizio 2020 è congrua per accogliere la spesa stimata per il noleggio sopra descritto;

DETERMINA

la pubblicazione di una richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con invito rivolto a cinque operatori economici, per l'acquisizione di n. 1 pacchetto di n. 250 licenze del prodotto software "Team Viewer Tensor Pro", per una spesa complessiva massima stimata di euro 125.000,00 oltre IVA ;

di nominare quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Maria Adele Paolucci dirigente dell'Ufficio IIGIT;

di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Roma,